

briganti, che gli portarono via tutto, lo percorsero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre.

Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla

sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 10 LUGLIO 2016 XV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO	7.00 pro popolo † RAMPIN ANTONIO e FAMIGLIA MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA 9.00 † TREVISAN GIOVANNI † SPOLAOR MARIA e MINTO GIUSEPPE 10.30 pro popolo † ZORZETTO IMELDA e CORRO' SANDRA † MARRAZZO ISABELLA 18.00 † FAM. LIVIERO BRUNO e GIRARDI † AGNOLETTA NADIA † COSMA GIACOMO, PIERINA e DORINA	IL VANGELO IN UNA IMMAGINE 
	GIARE /DOGALETTO SANTE MESSE SOSPENSE	
LUN 11 S. Benedetto Abate, patrono d'Europa	8.00 † LEGATO DEFUNTI FAMIGLIA BALDAN	Tendere la mano a chi non si conosce perché Gesù non dice a quale popolo, gruppo religioso, schieramento politico, lobby, associazione o movimento, appartenesse quello sventurato che era sulla strada, vittima della violenza che continuamente si manifesta in forme infinite e sempre nuove. Gesù riferisce con chiarezza il gruppo dei primi due: Sacerdote e Levita, e la nazione del terzo: un Samaritano, uno di quelli che non vanno al tempio di Gerusalemme, che non sono fedeli a tutte le norme a cui sono invece legati dottori della Legge e tenuti Sacerdoti e Leviti che svolgono al tempio - quello di Gerusalemme - il servizio del culto. Alla fine si trovano d'accordo: prossimo è chi si prende cura di chi è nel bisogno, avendo come motivazione non la condivisione di una visione del mondo (politica, etica, religione, cultura, ...) bensì il fatto - senza confini - di essere in difficoltà, di trovarsi a terra e dover attendere che qualcuno ti aiuti a rialzarti e rimetterti in grado di camminare sulle strade della storia e della tua vita
MAR 12	8.00 † FAMIGLIA LIVIERO	
MER 13	8.00 † per le anime	
GIO 14	8.00 † per le anime	
VEN 15 S. Bona Ventura, vescovo e dottore	8.00 † per le anime	
SAB 16 B.V. del Carmelo PORTO	8.00 † per le anime Confessioni 18.30 † GUGLIELMO MARIA e ANTONIO RIGHETTO † TOMAELLO GINO † GONELLA PAOLO † GUSSON PAOLO	
	SANTA MESSA SOSPESA	
17 LUGLIO 2016 DOMENICA del SANTISSIMO REDENTORE	7.00 † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA 9.00 † TUZZATO ANTONIO e GIUDITTA † TOFFANO ADAMELLO † BALDIN ILARIO, AIDA e LUCIANO 10.30 pro popolo 18.00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA † ORMESE ALBINA e GULLOTTA ANTONINO † TOFFANO REMIGIO 19.00 SANTA MESSA DEL PATRIARCA AL REDENTORE DELLA GIUDECCA	
	GIARE /DOGALETTO SANTE MESSE SOSPENSE	



la Piazzetta

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XVIII - Numero 37

domenica 10 luglio 2016

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Dt 30,10-14c

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 18

I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice. **R/**

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi. **R/**

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti. **R/**

Più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante. **R/**

SECONDA LETTURA Col 1,15-20

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono

state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.

Alleluia

VANGELO Lc 10,25-37

✠ **Dal Vangelo secondo Luca**
A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei